

C 50834

15  
5

*Di 15. Marzo 1848*

# Primo della Costituzione Austriaca.

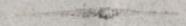


Italia mia dei sprigionati accenti  
Accogli le primizie! sparve l'empio  
Nemico della luce, e seco spenti  
Cadranno i tristi che di Te fean scempio.

Dal dì che Pio, miracol delle genti,  
Di santo governar diè il primo esempio,  
Surse speme a' magnanimi, e credenti  
Volser tutti la faccia al maggior Tempio:

Ma non credeano che dall' Istro mai  
Ne dall' Alpi, onde irato piovve Iddio  
Sempre ceppi all' Italia, e sempre guai.

Spuntasse il sol di libertade adoruo. —  
Quante lagrime amare, e qual disio,  
Costasti a noi, o benedetto giorno!



Agli amici Italiani  
Gentilli.

Di F. S. Marco 1848  
Primo della Costituzione  
Austriaca.

Italia non del spigionato accetti  
Accogli le primizie, sparse l'empio  
Fornico della luce, e seco spanti  
L'adorno i trasi che di Te non accipio.

Dal di che Pio, mirato, l'è genti,  
Di tanto governa, e sempre  
S'usa speme a, e credenti  
Volete tutti la face, l'empio.



Ma non credano che dal fatto mai  
Se dall'Alpi, onde tanto piove, l'odio  
Sempre, coppi all'Italia, e sempre guai.

Spandere il sol di libertà adorno  
Quante lagrime amare, e quel d'aria  
Contatti a noi, e benedetto giorno.

Per amici italiani  
Gentili.